

La presente deliberazione, è stata inviata per la pubblicazione il _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, copia conforme all'originale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, è stata pubblicata all'Albo dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno festivo _____ al giorno _____ per quindici giorni consecutivi e che, durante tale periodo, _____ sono pervenute opposizioni

L'incaricato _____

IL FUNZIONARIO
UFFICIO DELIBERE

Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.

Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

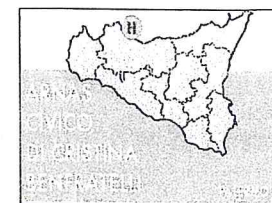
ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Deliberazione n. **001616**

del **30 OTT. 2013**

OGGETTO: nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Responsabile della trasparenza, ai sensi del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

A cura dell'Area proponente	AREA RISORSE ECONOMICHE
Proposta n. 04 del 24/10/2013	BILANCIO ANNO
Direzione Amministrativa Aziendale	
Conto Economico n° _____	Conto Economico n° _____
Stato Patrimoniale n° _____	Stato Patrimoniale n° _____
Centro di costo n° _____	Centro di costo n° _____
Ordine n° _____ del _____	☐ Non comporta ordine di spesa
Importo €. _____	Ordine n° _____ del _____
Budget assegnato €. _____	Importo €. _____
Disponibilità residua di budget €. _____	Budget assegnato €. _____
☐ Non comporta ordine di spesa	Disponibilità residua di budget €. _____
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Antonino Arcidiacono)	Il Funzionario
IL RESPONSABILE SERVIZIO/POSIZ. ORGANIZZATIVA	Il Direttore S.O.C.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ARNAS (Dott.ssa Duilia Martellucci)	Mandato n. del
	Il Funzionario
	Il Direttore S.O.C.

Il Direttore Amministrativo Aziendale, Dott. Duilia Martellucci, assumendo la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione del presente atto, in quanto conforme alla normativa vigente attinente alla materia trattata, propone al Commissario Straordinario, Dr. Carmelo Pullara, l'adozione del seguente schema di deliberazione:

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, recante esplicitazioni sulle disposizioni normative di cui alla soprarichiamata legge n. 190/2012;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

CONSIDERATO che la citata Circolare agli artt. 2 e 2.1 si sofferma sulla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, esaminandone, tra l’altro, i termini, la competenza, le funzioni, i compiti, le responsabilità ed il raccordo tra la figura in parola e gli altri organi e figure presenti nell’amministrazione, precisando quanto segue:

- compete all’organo di indirizzo politico la tempestiva nomina del Responsabile della prevenzione Aziendale;
- l’individuazione del Responsabile avviene, di norma, tra i Dirigenti Amministrativi di ruolo;
- la scelta non può ricadere su Dirigenti destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
- non risultano compatibili con la funzione i Dirigenti titolari di settori tradizionalmente esposti a rischio della corruzione, nonché il Dirigente Responsabile dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari;

CONSIDERATO, altresì, che detta Circolare, sebbene la Legge non preveda un termine per la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, segnala tuttavia, nelle more della definizione delle linee guida emanate dal Comitato Interministeriale e del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, “*la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del Responsabile della*

pubblicazione previsti dal citato D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ivi compreso l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e quant’altro previsto dalla normativa vigente in materia;

TRASMETTERE la presente Deliberazione alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.), all’O.I.V., al Collegio Sindacale;

DARE MANDATO alla U.O. Servizio Informatizzazione aziendale:

- di creare nel sito web aziendale specifica sezione dedicata alle funzioni delineate dal Legislatore nella normativa in argomento, denominata “Amministrazione trasparente”;
- di pubblicare copia della presente deliberazione sul sito istituzionale aziendale;

MUNIRE il presente provvedimento della clausola di immediata esecuzione, ai sensi dell’art. 53, comma 7, della legge regionale. 3 novembre 1993, n. 30 e s.m.i..

Il Direttore Amministrativo
(Dott.ssa Duilia Martellucci)

L’anno duemila Tredici, il giorno Trenta del mese di Ottobre
nella sede dell’ARNAS “Civico – Di Cristina – Benfratelli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Carmelo Pullara

con l’assistenza del Segretario Verbalizzante,
Visto il superiore schema di deliberazione
Ritenuto di condividerne il contenuto

DELIBERA

Approvare il superiore schema di deliberazione così come formulato dal Direttore Amministrativo della Arnas, trasmettendo il presente atto all’Assessorato alla Salute, ai fini della dovuta informativa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Carmelo Pullara

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

prevenzione della corruzione, soggetto incaricato dalla Legge di proporre il piano della prevenzione e di monitorarne l'applicazione";

DATO ATTO che, con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, il Comitato Interministeriale ha emanato le linee di indirizzo per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del P.N.A. di cui alla Legge n. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni in merito al contenuto minimo dei piani triennali di prevenzione che saranno elaborati dalle pubbliche amministrazioni;

RAVVISATA pertanto la necessità di individuare, nell'immediato, la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione che, in ambito aziendale, debba assolvere i compiti ad esso attribuiti dalla Legge;

RITENUTO di dover individuare, per quanto sopra esposto, l'Ing. Salvatore Caronia, Dirigente di ruolo in servizio presso l'Azienda con l'incarico di Responsabile dell'U.O.C. di Staff della Direzione Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari;

 RICHIAMATO altresì, il citato D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, ove, all'art. 43, recita che *"all'interno di ogni amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui alla più volte citata legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza"*;

CONSIDERATO che ai sensi della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, al punto 2. dedicato al Responsabile della prevenzione della corruzione, si desume che la legge pone una regola generale esprimendo un criterio di preferenza, ma non contiene una regola rigida, ammettendo con l'espressione *"di norma"* una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative di ogni pubblica amministrazione;

RAVVISATA pertanto, con riguardo alla specificità aziendale, la necessità di individuare, in altro Dirigente la figura del Responsabile della trasparenza che, in ambito aziendale, debba assolvere i compiti ad esso attribuiti dalla Legge;

RITENUTO di individuare, per quanto sopra esposto, il Dott. Vincenzo Cardinale, Dirigente di ruolo in servizio presso l'Azienda con l'incarico di Responsabile dell'U.O. Servizio

informatizzazione, quale Responsabile della trasparenza, che, in stretto raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione, svolga, altresì, oltre ai compiti espressamente attribuiti dalla Legge, attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal citato D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché curi l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e quant'altro previsto dalle disposizioni in materia;

RITENUTO di disporre l'immediata esecuzione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53, comma 7, della legge regionale. 3 novembre 1993, n. 30 e s.m.i.;

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DELIBERA

NOMINARE quale Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Azienda Ospedaliera Civico, Di Cristina e Benfratelli di Palermo, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n.190, l'Ing. Salvatore Caronia, Dirigente di ruolo, tenuto conto dell'incarico ricoperto in atto dallo stesso, anche per le funzioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

DARE ATTO che, così come precisato dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione, ha carattere aggiuntivo e quanto alla sua durata è pari a quella dell'incarico dirigenziale attribuito al Dirigente a cui la nomina accede;

STABILIRE che il contenuto dell'incarico è definito, allo stato attuale, dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, dal D.P.C.M. 16 gennaio 2013 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 25 gennaio 2013 ed è esteso anche all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

RISERVARSI di definire, nei limiti della disponibilità di bilancio, l'insieme delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in Azienda e necessarie al Responsabile della prevenzione della corruzione per lo svolgimento dei propri compiti ed attività delineate nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione o in diversi atti successivi;

NOMINARE altresì, quale Responsabile della Trasparenza dell'Azienda Ospedaliera Civico, Di Cristina e Benfratelli di Palermo, il Dott. Vincenzo Cardinale, Dirigente di ruolo in servizio presso l'Azienda con l'incarico di Responsabile dell'U.O. Servizio Informatizzazione che, in stretto raccordo con il Responsabile della prevenzione della corruzione, svolga, oltre ai compiti espressamente attribuiti dalla Legge, attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di